Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

Il giorno 28 aprile 2021 in Livorno presso la Casa comunale, P.zza Civica n. 1, nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani viene stipulato un:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra:

il Comune di Livorno rappresentato dal Dirigente del Settore Ambiente e Verde Dott. Leonardo Gonnelli [redacted], il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno, Partita IVA 00104330493, di seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

e

la Sig.ra BRUNELLA DINI nata [redacted] residente a [redacted] per brevità indicata con il termine "Cittadina attiva" che sottoscrive il presente atto in qualità di Presidente dell'associazione "Riccardo Cioni D.J. full time".

PREMESSO CHE

•l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

•il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione consiliare n° 224 del 19 ottobre 2017 (di seguito Regolamento per l'Amministrazione condivisa) che disciplina la collaborazione con i cittadini per Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani;

•l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione l'interfaccia con i cittadini che curi, unitamente agli altri Servizi, i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione;

•la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, ha approvato con Deliberazione n. 38 del 2 febbraio 2021 la procedura semplificata per le proposte di collaborazione;

•la Cittadina attiva ha presentato al Comune una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti con prot. N° 43170 del 09/04/2021 ed allegata al presente Patto.

•il Dirigente individuato ai sensi della Deliberazione n. 38 del 2 febbraio 2021 ha verificato la fattibilità della proposta ed ha concordato con la Cittadina attiva le modalità di svolgimento dell'attività;

•Con Determinazione Dirigenziale n 3337 del 27/04/2021 è stata approvata la bozza del presente patto;

Patto di collaborazione ordinario

per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto contribuisce a perseguire le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Descrizione e obiettivi dell'attività

Acquisto e messa a dimora di un albero di ulivo, presso il parco di Villa Mimbelli in ricordo del D.J. Riccardo Cioni recentemente scomparso.

L'albero sarà situato nel lato più a nord-ovest della parte del parco il cui ingresso è in via delle Case Rosse, nella zona evidenziata in rosso nella mappa allegata.

Irrigazione dell'albero per il primo periodo necessario da parte della Cittadina attiva.

Bene comune oggetto del Patto

Albero di ulivo

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dalla Cittadina attiva nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente Patto e successivamente concordate con il Comune e qui di seguito specificate:

La Cittadina attiva acquisterà l'albero e lo pianterà presso il parco di Villa Mimbelli dedicandolo al D.j. Riccardo Cioni, recentemente scomparso

PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

PRESCRIZIONI GENERALI

- Il bene comune oggetto del Patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;
- i costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie;
- La manutenzione del bene comune oggetto del Patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità;
- Gli eventuali impianti e sotto servizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento;
- Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune;
- Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e, in particolare, dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde, la Cittadina attiva dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Utilizzare per la messa a dimora ditte specializzate

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

La. Cittadina attiva si impegna a:

a)svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;

b)comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal Legale rappresentante;

c)fornire al Comune l'elenco di coloro che partecipano allo svolgimento delle attività concordate;

d)registrare la propria attività e quella degli eventuali volontari in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;

e)utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;

f)prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;

g)attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;

h)rapportarsi con gli altri membri del gruppo di cittadini attivi in modo collaborativo e proattivo per la pianificazione delle attività o del servizio;

i)utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; la Cittadina attiva ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo la Cittadina attiva ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;

j)utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario, in riferimento a specifici interventi;

k)fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;

l)fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;

m)dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;

n)servirsi per le lavorazioni, di ditte specializzate;

o)nessun costo è previsto per l'Amministrazione Comunale.

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

a)garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;

b)fornire alla Cittadina attiva tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

c)promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Cittadina attiva nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto

d)promuovere incontri di formazione rivolti alla Cittadina attiva e agli eventuali volontari, circa le attività e i servizi da svolgersi con i Settori e Servizi coinvolti dal Patto;

e)fornire supporto tecnico.

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

La Cittadina attiva assume, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'Amministrazione condivisa, la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente Patto, sollevando il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti verso loro stessi e verso terzi riguardanti lo svolgimento delle attività previste, ribadendo che tutte le attività sono svolte in modo strettamente, personale, gratuito e volontario.

La Cittadina attiva garantisce e dichiara che eventuali volontari inseriti nelle attività sono coperti dalle eventuali prescritte assicurazioni contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione giungerà a scadenza entro cinque anni dalla sottoscrizione dello stesso, e sarà di volta in volta rinnovato automaticamente per pari durata, qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà può essere esercitata dalla Cittadina attiva mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra la Cittadina attiva e il Comune in merito al presente Patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente Patto sarà composto da:

a)un membro designato dal Cittadino attivo;

b)un membro designato dal Comune;

c)un membro designato di comune accordo.

In caso di controversie, possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal Patto medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

La Cittadina attiva dichiara di aver letto il Regolamento Comunale per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 224 del 19 ottobre 2017 e il presente Patto di Collaborazione, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Per la Cittadina attiva _____

Per il Comune di Livorno, il Dirigente _____

Livorno, data 28/04/2021